

Monete Antiche

BIMESTRALE DI NUMISMATICA CLASSICA E MEDIOEVALE



- ◆ I Maestri firmanti della zecca di Siracusa (435-405 a.C.).
- ◆ Una emissione incerta dell'Italia meridionale (Larinum?).
- ◆ Il progetto monoteista di Aureliano (270-275 d.C.).
- ◆ Un possibile *nummus* inedito di Zenone.
- ◆ Produzione e circolazione monetaria nel territorio del patrimonio di San Pietro in *Tuscia*.
Le province *Tuscia* e *Collina* nei secoli XIII e XIV.
- ◆ Un denaro ascolano unicum.

ANNO XXII N. 130 LUGLIO/AGOSTO 2023 - € 5,50

IL PREMIO "BIBLIONUMIS" PER LA RICERCA NUMISMATICA A MIQUEL CRUSAFONT

B P R E M I O BIBLIONUMIS

L'appuntamento si è aperto con un intervento di Luca Lombardi, ideatore e organizzatore del Premio, il quale ha evidenziato come l'iniziativa, che dalla sua prima edizione del 2018 si pone l'obiettivo di identificare con un segno concreto quanti hanno concorso in modo significativo allo sviluppo delle conoscenze numismatiche, celi con discrezione un carattere internazionale, con candidature che, da diverse edizioni, giungono da tutto il mondo. La connotazione internazionale del concorso è comprovata dal conferimento di questa sesta edizione.

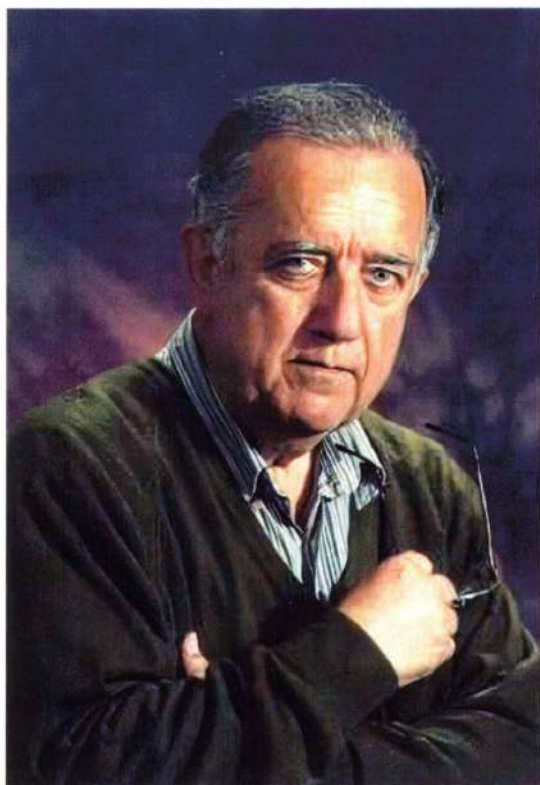
Il Premio annuale consiste nell'assegnazione dall'ormai nota e ambita medaglia immaginata dall'artista Loredana Pancotto (Scuola dell'Arte della Medaglia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato).

Sapientemente moderato da Giuseppe Ruotolo, Presidente della Giuria del Premio e Presidente della Società Mediterranea di Metrologia Numismatica, l'appuntamento, a cui è stato possibile partecipare su invito, ha visto la partecipazione di varie personalità, tra cui: Maria Caccamo Caltabiano (Università degli Studi di Messina), Benedetto Carroccio (Università della Calabria), Antonio Iurilli (Università degli Studi di Palermo), Jaume Boada (studioso della zecca di Maiorca), Giuseppe Palladino (studioso della zecca di Campobasso), Enrico Piras (studioso delle monetazioni della Sardegna), Francesco Quarto (funzionario della Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti Volpi" di Bari), Beniamino Russo (studioso delle zecche della Campania), Eugenia Vantaggiato (Ministero per i Beni e le Attività Culturali della Puglia).

A Miquel Crusafont I Sabater è stato conferito il Premio "Biblionumis" per la ricerca numismatica durante una cerimonia svoltasi in teleconferenza, alla presenza di autorevoli studiosi italiani e stranieri, mercoledì 31 maggio 2023 alle ore 18:00.



L'artistica medaglia del Premio "Biblionumis" giunto alla sesta edizione



Miquel Crusafont I Sabater



Consegna della Croce di San Giorgio a Miquel Crusafont I Sabater



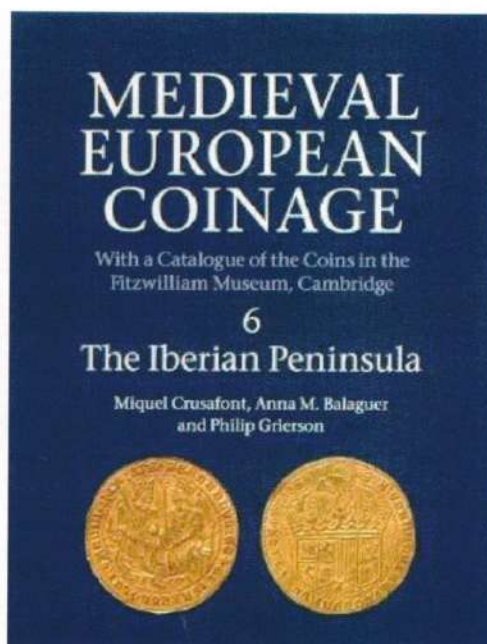
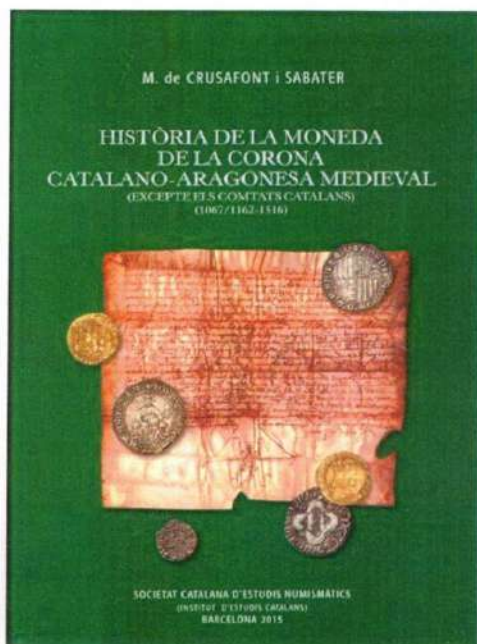
Alcuni partecipanti alla Cerimonia di premiazione

Dopo una breve introduzione Giuseppe Ruotolo ha affidato la parola a Francesco Quarto, il quale ha presentato il curriculum vitae di Crusafont. Nato nel 1942 a Sabadell (provincia di Barcellona), lo studioso è figlio del professore di Pelontologia e farmacista Miquel Crusafont e della farmacista Julia Sabater. Si è laureato in Ingegneria industriale nel 1971, lavorando nel settore per 15 anni. Nel 1984, con il

massimo dei voti, si è laureato in Storia e nel 1989 ha conseguito un dottorato di ricerca presso l'Università Autonoma di Barcellona. Nel 1985 si è specializzato in Museologia e per tre anni è stato Direttore del Sabadell History Museum. Ha ricoperto anche l'incarico di curatore della Collezione Numismatica della Banca Catalana.

Crusafont in corsi post-laurea presso l'Università di Barcellona (Dipartimenti di Storia Moderna e Storia dell'Arte), è stato membro di commissioni di tesi di Dottorato e di revisore di riviste scientifiche in Spagna, Italia e Messico.

Ha conseguito il Jeton de Vermeil della Société Française de Numismatique e il Premio "Tenacitat" della città di Sabadell. È stato inoltre insignito dell'onorificenza Creu de Sant Jordi, che la Generalitat de Catalunya assegna annualmente a quanti si sono distinti nella diffusione e promozione della cultura catalana. È questa la più alta onorificenza assegnata dalla Generalitat de Catalunya e la cerimonia di consegna si celebra nel Museu Nacional d'Art de Catalunya.



Crusafont è stato Direttore scientifico della III Esposizione Nazionale Numismatica di Madrid (1987), con 70.000 visitatori, e Direttore dell'Esposizione della Moneta Catalana Banca Catalana (1982) con 50.000 visitatori a Barcellona e 40.000 a Lleida.

Ha partecipato a circa 70 congressi scientifici, preparando centinaia di conferenze in Spagna, Francia, Italia, Belgio e Portogallo. È autore di 21 libri, di circa 500 studi di numismatica, di 88 contributi su altri argomenti. Ha reso note oltre 400 monete inedite, numerosi pesi monetali e medaglie commemorative, scoprendo le serie monetali in rame della monarchia visigota e le serie complete dei pesi monetari (multipli del croato e del fiorino, ducato, ecc.).

Nel 1979 era tra i soci fondatori della Societat Catalana d'Estudis Numismàtics, sezione autonoma dell'Institut d'Estudis Catalans. Ne è stato inoltre Presidente dal 1995 al 2019 e attualmente ne è vicepresidente. Dal 2001 dirige la più importante rivista della Societat: Acta Numismàtica. Il volume n. 52 del 2022 della rivista gli è stato interamente dedicato per il compimento dei suoi 80 anni. È infine membro di diverse Società Numismatiche di Spagna, Italia, Francia, Portogallo e Inghilterra.

La diffusione culturale...

Dopo la lettura del curriculum vitae dell'esimio studioso, si è entrati nel vivo della cerimonia con il conferimento del Premio, secondo la tradizione ormai consolidata nelle scorse edizioni, è stato consegnato al vincitore da Eugenia Vantaggiato.

La parola è dunque passata al protagonista della cerimonia, Miquel Crusafont, che, visibilmente emozionato, ha espresso parole di vivo ringraziamento verso l'organizzatore, il Presidente della Giuria e tutti i presenti.

In conclusione, Giuseppe Ruotolo ha voluto evidenziare il ruolo determinante avuto da Crusafont nella fondazione della Societat Catalana d'Estudis Numismàtics e il suo eccezionale contributo nella realizzazione di Acta Numismàtica, rivista internazionale che accoglie contributi di studiosi di tutto il mondo. La Societat sin dall'avvio delle sue attività si è proposta di studiare con rigore i diversi rami della numismatica, ma anche medaglie, banconote, cambiali, obbligazioni, buoni e altri oggetti paramonetali e, in generale, qualsiasi strumento utilizzato per facilitare le transazioni. Il Sodalizio si occupa anche della promozione, della conoscenza, dello studio e della divulgazione della numismatica e della storia della moneta.

Dopo ulteriori interventi e considerazioni sul futuro del Premio, i partecipanti si sono scambiati reciprocamente i saluti finali.

Marina Stancarone